

REGIONE  
TOSCANA



# AUTORITA' PORTUALE REGIONALE

## BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO

*ANNUALE 2022*

*PLURIENNALE 2022/2024*

## INDICE DEI DOCUMENTI

### Premessa

1. CONTO ECONOMICO ANNUALE
2. CONTO ECONOMICO PLURIENNALE
3. PIANO DEGLI INVESTIMENTI

### *Allegati:*

#### **A) Relazione Segretario Generale**

- 1) Analisi degli scostamenti significativi rispetto all'esercizio 2021;
- 2) Stima dei Costi, Ricavi ed altri Proventi;
- 3) Contributi e trasferimenti provenienti dalla Regione Toscana e da altri soggetti;
- 4) Quantificazione dei costi di Funzionamento;
- 5) Ammortamenti;
- 6) Accantonamenti;
- 7) Ratei e Risconti esercizi precedenti;
- 8) Obiettivi di risparmio posti dalla Regione Toscana;
- 9) Relazione tra il Piano delle Attività e le Previsioni Economiche;
- 10) Conclusioni.

Sottoallegato A *“Ammortamenti non sterilizzati 2022-2024”*

Sottoallegato B *“Ammortamenti sterilizzati da contributi e Risconti pluriennali passivi 2022-2024”*

Sottoallegato C *“Dettaglio Contributi-proventi e Costi”*

## **Premessa**

Il bilancio che viene presentato costituisce il bilancio di previsione economica per l'anno 2022 e per gli anni 2023 e 2024. In merito all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2020, dopo le modifiche richieste dall'amministrazione regionale competente, l'Autorità ha provveduto alla sua riformulazione e, in concomitanza della presentazione del presente Bilancio, verrà presentato ai Comitati portuali per la sua nuova adozione. Per il consuntivo relativo all'anno 2021, in corso di stesura e che verrà presentato dopo quello per l'anno 2020 e il Preventivo 2022-2024, al netto delle scritture di rettifica in corso, si sta profilando un risultato economico decisamente positivo. Come gli anni precedenti, dal punto di vista della gestione delle aree demaniali marittime, è prevista la prosecuzione della gestione diretta dei servizi portuali per i porti di Viareggio e di Porto Santo Stefano, mentre, per i porti di Isola del Giglio e Marina di Campo, si conferma la gestione mediante avvalimento delle funzioni amministrative ai Comuni di diretta competenza territoriale con apposite convenzioni triennali a valere per l'anno 2022 siglate rispettivamente il 10 e il 4 di febbraio 2022.

In conformità all'art. 3 co.1 *bis* della l.r. 23/2012 ed in continuità con gli anni precedenti, l'Ente sarà tenuto alla gestione della Via navigabile "Canale Burlamacca" così come individuata dall'all.to A.b.9 (Interporti e Vie Navigabili) del PRIIM, mentre in merito alla gestione delle porte "vinciane" nel tratto del canale dei Navicelli ricadente nel Comune di Livorno, è stato confermato l'avvalimento dalla Regione Toscana fino al 31/12/2022 con atto aggiuntivo approvato con Delibera di Giunta regionale n.1361 del 20/12/2021 e sottoscritto il 20/12/2021.

Nel 2021 è proseguita, in modo proficuo, l'attività di natura commerciale volta all'erogazione di specifici servizi agli operatori portuali per attività di manutenzione/refitting per imbarcazioni/navi fino a 70 mt di lunghezza alla banchina "ai lavori" denominata banchina "Lenci" nel porto di Viareggio. Inoltre, sulla base delle tariffe di ormeggio per le banchine pubbliche con destinazione "ai lavori" del porto di Viareggio, denominate "Lenci", "Pasquinucci", "Tistino" e "il Bori", approvate dal Comitato Portuale di Viareggio con Delibere n°18 del 2019 integrata con la n°1/2021 per la "Lenci" e con la Delibera n°14 del 2020 per le altre banchine, l'Autorità portuale regionale ha registrato un progressivo incremento della propria capacità di autofinanziamento.

Per quanto riguarda l'organico dell'Ente, a seguito dell'uscita di tre unità lavorative presenti in distacco/comando dalla Regione Toscana, nel primo trimestre del 2022, la capacità operativa è divenuta ancora più critica rispetto all'anno precedente, per cui risultano necessari ed indifferibili interventi urgenti da parte della Giunta regionale al fine di evitare disservizi.

La costruzione del presente bilancio si basa su quanto indicato espressamente con D.G.R. n.948 del 08/08/2022. In particolare di seguito si riportano le risorse finanziarie attribuite sia per funzione sia per annualità. Complessivamente le risorse assegnate con la suddetta Delibera, in prosecuzione anche delle precedenti D.G.R n°70/2019 e n°60/2020, sono riportate nella tabella seguente:

<b>Descrizione</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>
Finanziamento enti locali per esercizio funzioni trasferite in materia opere portuali e navigazione interna.	€ 385.000,00	€ 385.000,00	€ 385.000,00

(Cap/U 31062)			
Trasferimenti correnti all'Autorità portuale regionale (Cap/U 72009)	€ 1.600.000,00	€ 1.600.000,00	€ 1.600.000,00
Trasferimenti in conto capitale all'Autorità portuale regionale (Cap/U 72010)	€ 2.680.000,00	€ 5.000.000,00	€ 3.500.000,00

Con la Delibera GR 948/2022 sono state attribuite separatamente le risorse correnti sia per il funzionamento dell'Ente, sia per la gestione di ciascun porto di competenza dell'Autorità Portuale Regionale. Per le spese di funzionamento sono assegnati 750.000 euro per ciascun anno del triennio, mentre per la gestione dei quattro porti sono assegnati 850.000 euro/anno. Va precisato che, visto il ritardo tecnico nell'adozione del presente bilancio, la Regione su richiesta dell'Autorità portuale, ha provveduto con Decreto n°9561 del 17/05/2022 all'impegno ed erogazione del 50% delle risorse correnti, al fine di consentire l'ordinaria gestione delle attività sia di funzionamento dell'Ente che delle aree portuali e della navigazione interna. Per gli investimenti, date le risorse previste, sono state formulate indicazioni specifiche per ciascun porto sulla base delle esigenze precedentemente indicate descritte e che saranno oggetto di maggior dettaglio nella presente relazione.

L'art.18 comma 1 della Legge regionale n.23/2012, individua una serie di documenti da presentare insieme allo schema di bilancio. Il Segretario Generale deve trasmettere alla Giunta regionale la proposta di bilancio preventivo economico annuale e pluriennale, con allegati i **pareri dei comitati portuali (art.6 c.2), la relazione del collegio dei revisori dei conti e la relazione volta ad evidenziare i rapporti tra il piano delle attività e le previsioni economiche**. Con la D.G.R. n.496 del 16/04/2019 è prevista una esaustiva previsione di documenti obbligatori che costituiscono informativa al bilancio, quali il Conto Economico ed il Piano degli Investimenti. Costituisce allegato necessario al bilancio la relazione dell'organo di amministrazione che nel caso dell'Autorità Portuale Regionale coincide con il Segretario Generale. L'allegato A) quale informativa di dettaglio delle voci di bilancio e l'allegato B) rappresentato dalla **relazione del collegio dei revisori dei conti**, costituiscono infine documenti di supporto come stabilito dalla legge. Come gli anni precedenti la documentazione viene sottoposta all'attenzione dei Comitati Portuali competenti per ciascun porto ai fini dell'adozione del bilancio.

## Allegato A)

### RELAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE

#### **1) Analisi degli scostamenti significativi rispetto all'esercizio 2021**

Rispetto al bilancio di previsione 2021 dobbiamo segnalare alcuni scostamenti sotto elencati ritenuti i più importanti e significativi per la gestione dell'Ente:

- a) *minori contributi di funzionamento;*
- b) *minori costi del personale;*
- c) *scostamento introiti relativa alla gestione commerciale della banchina "Lenci" del porto di Viareggio;*
- d) *parziale realizzazione degli investimenti sul programmato.*

#### a) minori contributi di funzionamento

Con Decreto n.2780 del 15/02/2021 è stata impegnata ed erogata la prima quota di risorse finanziarie correnti pari al 50% di quelle complessive annuali. Successivamente il Decreto regionale n°14576 del 16/08/2021, ha previsto l'importo di € 375.000,00, corrispondente al saldo del contributo assegnato sull'annualità 2021, per le spese di funzionamento dell'Ente del 2° semestre 2021, ma al punto 5 del dispositivo è indicato anche "di rinviare la liquidazione dell'ulteriore importo pari a € 150.000,00 del contributo assegnato per le spese di funzionamento, (...) alla successiva quantificazione, a cura dell'Autorità Portuale Regionale, del fabbisogno effettivo dei costi di funzionamento, sostenuti nel 2021". L'Autorità effettivamente, a conclusione del 2021, ha conseguito un risparmio sui costi di funzionamento rispetto al previsto; conseguentemente, alla fine del 2021, la Regione Toscana non ha erogato gli ultimi 150.000 euro.

#### b) minori costi del personale

Nel corso del 2021, a seguito della conclusione dell'incarico di Segretario Generale da parte dell'Ing. Fabrizio Morelli avvenuta con la fine del mese di Aprile, per fine legislatura regionale, vi è stato un inevitabile risparmio legato al costo del Segretario in quanto non sostenuto e conseguentemente il costo del personale non ha inciso sul risultato d'esercizio per circa 95.000 euro.

#### c) scostamento introiti e costi relativi alla gestione commerciale della banchina "Lenci" del porto di Viareggio

Con la prosecuzione delle attività finalizzate alla gestione degli ormeggi per lavori di manutenzione/refitting di imbarcazioni/navi fino a 70 m di lunghezza, presso la banchina denominata "banchina Lenci" in Darsena Viareggio nel porto di Viareggio, si è constatato dalle prime stime del consuntivo che gli introiti effettivi registrati nel corso dell'anno, in termini di Ricavi, sono risultati superiori rispetto a quelli imputati a bilancio di previsione 2021. Conseguentemente, essendo che anche i costi di gestione al momento risultano inferiori rispetto a quelli stimati, si registra per l'attività commerciale un margine positivo del reddito realizzato.

#### d) Minori costi per la gestione delle Vie Navigabili

Si sono registrati nel 2021, rispetto alle previsioni di bilancio, importanti contenimenti della spesa per le vie navigabili soprattutto legate alla gestione del Canale Burlamacca, prodotti da un inevitabile rallentamento delle attività per il passaggio della gestione provvisoria dell'Ente dal Segretario generale, per fine incarico, al successivo Commissario pro-tempore ed alla riduzione del personale tecnico in distacco (*n°1 unità per decesso*).

#### d) Rinvio delle spese per Manutenzione edificio sede Autorità

La previsione di spesa posta a bilancio per l'anno 2021 inerente una serie importante di lavori di ristrutturazione dell'edificio sede dell'Autorità portuale, prevista in circa 87.000 euro, non è stata avviata sia per il venir meno dell'incarico del Segretario generale, sia per la mancanza di un accordo con le altre proprietà (Comune di Viareggio e Spedi Srl) in merito alla ripartizione delle spese di ristrutturazione.

## **2) Stima dei Costi, Ricavi e altri Proventi**

### **2.a) Analisi dei Costi**

L'analisi fatta per stimare i diversi costi alla base della costruzione del bilancio di previsione 2022 – 2024 ha preso in considerazione i seguenti aspetti:

Per la gestione della struttura dell'Ente sono state considerate sia le spese per manutenzioni sia quelle necessarie all'ordinaria attività. Sostanzialmente i criteri adottati per la stima dei costi, sono quelli adottati come nei precedenti bilanci, con l'eccezione straordinaria del presente, vista l'anomalia di approvazione dopo che sono già trascorsi molti mesi dall'inizio del 2022. Conseguentemente i criteri adottati sono:

- a) l'estrapolazione e l'analisi delle spese sostenute nel triennio 2019/2021 e le valutazioni di mercato, mediante preventivi di riferimento, inerenti la necessità di acquisire nuovi servizi e beni strumentali o parametri assunti da osservatori ufficiali;
- b) le valutazioni nate da convenzioni in essere con la Regione, da contratti come quello inerente il Contratto collettivo dei lavoratori del comparto e quello decentrato integrativo per il personale, la cui parte economica, è oggetto di negoziazione annuale; le convenzioni di avvalimento con Enti locali, o stabilite per legge come ad esempio il compenso per i Revisori dei conti.
- c) gli affidamenti adottati già dall'inizio dell'anno a valere principalmente per il 2022 e i costi sostenuti ad oggi e considerati in proiezione per la fine dell'anno.

Per la determinazione della previsione di spesa 2022, inerente la gestione ordinaria delle aree portuali e delle vie navigabili viene fatto riferimento a quelle che sono realisticamente le necessità di ciascuna area sempre sulla base sia di stime tecniche sia di contratti in essere. La determinazione dei costi delle opere pubbliche, da intraprendere nelle aree portuali per il periodo 2022-2024, avviene in base alle componenti di costo dei lavori mediante appropriate valutazioni economiche redatte in conformità con il Prezzario dei lavori pubblici della Regione Toscana e sulla base di esperienze pregresse. Di seguito sono riportati più specificatamente gli aspetti principali seguiti nella valutazione dei costi.

## A) Funzionamento dell'Autorità Portuale Regionale

Come indicato precedentemente, per l'annualità 2022 ed in proiezione per le annualità 2023 e 2024, l'analisi è stata condotta sostanzialmente seguendo tre criteri:

### *1) Stime economiche su dati estrapolati da contratti in essere o in scadenza.*

A tal proposito sono stati individuati costi amministrativi e gestionali dell'Ente per diverse tipologie di spese. Queste sono di seguito sottoelencate:

- per l'“*abbonamento a riviste e quotidiani, banche dati, servizio Infocamere e Telepass, pulizie locali ufficio, noleggio automezzi, vigilanza sede e affitto locali*”, le spese sono individuate sulla base di contratti in essere. Per quanto riguarda le autovetture, il contratto di noleggio previsto ad oggi per due unità fa riferimento ancora a quello stipulato nel 2018 con la società Leaseplan Italia mediante apposita adesione al mercato elettronico in scadenza nel mese di Settembre 2022. Sempre per lo stesso anno, con adesione a una gara di Regione Toscana – Soggetto aggregatore, è stato affidato il servizio di pulizia dei locali della sede all'operatore Consorzio Leonardo. E' in essere fino al 15 agosto 2025 il contratto di Vigilanza con la Worsp Security Group in forza dell'adesione alla Convenzione regionale per “*servizio di vigilanza ed attività correlate*” – Lotto n. 1 “*Area Vasta Nord Ovest*”. Prosegue il contratto di locazione stipulato nel 2020 con la società SPEDI proprietaria delle stanze adiacenti agli spazi dell'Ente di proprietà regionale, utilizzate per la miglior ottimizzazione degli spazi lavorativi;

- per le “*utenze gas ed energia elettrica*”, il CET (Consorzio Energia Toscana), mediante il contratto di adesione ai servizi forniti in via principale al Soggetto aggregatore Regione Toscana, garantisce all'Autorità la scelta dell'operatore con migliori condizioni contrattuali sempre in linea con le dinamiche di adeguamento dei prezzi di mercato e che sono ancora Edison Energia per il gas, Nova Aeg SpA dal 2021 per l'energia elettrica, sia per la fornitura della bassa che della media tensione;

- “*telefonia fissa/mobile e sistemi informativi*” sono previste spese all'interno del servizio fornito da Regione Toscana a seguito di specifica convenzione attivata nel 2014 ancora attiva ma che richiede una adeguata revisione;

- le “*Assicurazioni*” in essere sono per responsabilità civile danni a terzi in ambito portuale, per eventuali danni patrimoniali e per infortuni, incendio e materiale elettronico presso la sede dell'Autorità e per l'autoveicolo di proprietà. Nel 2022 l'Autorità opera ancora con la società di brokeraggio Marsh in attesa di definire un nuovo soggetto con la prossima adesione alla gara di servizio fatta da Regione Toscana;

- i “*programmi software*”, sono gestionali di tipo tecnico, amministrativo e contabile utilizzati dall'Ente. Per problemi di compatibilità tecnica sono ancora in corso le procedure di conversione dati e attuazione del nuovo programma di contabilità per il passaggio dalla società Lucchese Team a Kibernetes srl. Quest'ultima società gestisce tutti gli altri programmi dell'Ente (atti amministrativi, protocollo, presenze/assenze del personale..) e in questo modo l'Autorità Portuale Regionale potrà ottimizzare l'utilizzo dei software con maggior efficacia operativa. Prevista anche l'attuazione, in collaborazione con Navigo, di una piattaforma in-

formatica denominata “Portnet” per la miglior gestione di tutte le questioni tecniche legate al Demanio marittimo portuale.

## 2) *Spese determinate sulla base di preventivi di mercato e stime interne.*

Le voci di spesa legate a valutazioni effettuate dall'Ente, sulla base di indagini di mercato o da stime inerenti i precedenti anni di attività, rappresentano una parte importante della tipologia ~~di stima~~ dei costi di funzionamento. Le spese stimate per il 2022 e gli anni successivi, riguardano principalmente:

- le “*spese di comunicazione, convegni, o altre di carattere istituzionale*” sono state stimate tenendo essenzialmente in conto le attività in programma quali quelle relative ad una possibile realizzazione di attività partecipative – workshop relative ad atti di pianificazione o realizzazione di opere importanti e sulla realizzazione di una campagna promozionale con la produzione e realizzazione di video e riprese fotografiche dei porti di competenza della Autorità;
- i “*costi generali di gestione*” che scaturiscono, nel complesso, da procedimenti di stima basati su dati di mercato e fabbisogno dell'Ente. Ad esempio le *spese postali* sono stimate ad un valore tale da considerare il maggior uso della posta elettronica certificata, ma anche sulla base del contratto esistente con Poste Italiane per l'attività amministrativa legata alla gestione imbustamento e spedizione delle cartelle inerenti le sanzioni amministrative applicate in violazione del Codice della Navigazione. Le spese legate alla *formazione del personale*, sia obbligatorie per legge che discrezionali, si basano su analisi di mercato.
- la copertura delle spese in *materia fiscale, diritti ed oneri*, (diritti ANAC, Capitaneria di Porto, diritti camerali, oneri fiscali...), è stata stimata sulla base delle varie operazioni da svolgere secondo tariffe preordinate e in base all'andamento statistico degli anni precedenti;
- la voce inerente le “*spese per i materiali d'ufficio*”, come ad esempio le spese per minuteria, cancelleria, altri beni di consumo annuo, dopo un più consistente acquisto ad integrazione nel 2019, prevede, a valere sui prossimi anni, nuovi acquisti basati comunque su valori di mercato e sulla stima di nuove esigenze funzionali;
- la voce “*Manutenzioni e riparazioni*” dei mezzi di trasporto propri e della sede nel suo complesso si basano su indagini di mercato, sulla stima di precedenti spese in funzione di nuove esigenze;

Tra le stime effettuate vi sono infine anche quelle per l'acquisto di tutti i “*beni immateriali e materiali strumentali*” di cui l'Autorità portuale si potrà dotare nei prossimi tre anni per il funzionamento dell'Ente. Di tali beni la valutazione viene effettuata attraverso indagini di mercato e nel rispetto delle procedure d'appalto. Sostanzialmente sono acquisti strumentali per esigenze tecniche quali una migliore informatizzazione generale e mezzi definiti smart con utilizzo di energia pulita.

## 3) *Stima da valori indicati da CCNL comparto Enti locali-Regioni e contratti decentrati.*

Altra voce che incide sensibilmente in termini economici sul bilancio dell'Ente è quella relativa al “*personale*”. L'Autorità Portuale, così come previsto dall'art.19, primo comma, della L.R. n. 23/2012 ha al momento alle proprie dipendenze personale proprio (cinque unità), personale distaccato e comandato dalla Regione Toscana ed una unità comandata dal Comune di Camaiore. Ad oggi, l'organico è costituito dalle seguenti categorie professionali: tre unità di livello D, tutte titolari di Posizione Organizzativa, quattro unità di livello C e due di livello B. A carico del bilancio



dell'Ente, ad oggi, risultano le 3 unità di livello D, titolari di posizione organizzativa, 2 unità di livello C (di cui una unità proveniente dal Comune di Camaione in part-time al 83%) e due unità di livello B. Oltre la figura del Segretario Generale, di recente assegnazione con DPGR n°64 del 22 aprile 2022, con incarico a tempo determinato, sono considerate dipendenti dell'Ente cinque unità lavorative (2 D, 1 C e 2B).

Al momento, ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 73 del 27/12/2018, non appaiono possibili ulteriori assunzioni, fatta eccezione per l'istituto del distacco, senza altre assunzioni di personale per il completamento della dotazione organica dell'Ente, prevista dalla D.G.R. 34/2016. Tuttavia le misure recentemente attuate dal governo italiano con Legge n°79/2022 recante “*misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*” che ha modificato l'art.30 del D.Lgs. n°165/2001, in materia di distacchi e comandi, ad oggi, rendono difficoltosa anche la soluzione organizzativa dell'Ente di integrare il personale con la formula dei distacchi. In termini generali le spese sono determinate sulla base di tabellari fissati dalla recente modifica del Contratto Collettivo Nazionale del comparto Regioni-Enti locali anno 2022 e da quello decentrato integrativo dell'Autorità siglato nel mese di dicembre 2019, nella parte economica. Tra le spese del personale è compresa, quella relativa al “*Segretario Generale*”.

#### *4) Accordi in convenzione con Regione Toscana, Enti locali o stime per legge;*

Con la Regione Toscana è in corso un'apposita *convenzione per la fornitura di servizi generali* tra i quali quello per l'elaborazione del compenso mensile del Segretario Generale, dei cinque nuovi dipendenti del comparto e servizi accessori per la gestione del personale e la gestione del sistema informativo per la sede di Viareggio comprensivo del cablaggio internet/intranet, la dotazione delle macchine informatiche e del servizio di fonia fissa e mobile, stimando le spese annuali sulla base di un accordo specifico.

Con i Comuni di Isola del Giglio e Campo nell'Elba è in corso, sulla base di specifico accordo, la convenzione di avvalimento per la gestione delle funzioni demaniali portuali correnti. Come per gli altri anni si prevede di proseguire con l'avvalimento delle funzioni demaniali e con conseguenti procedure di rimborso delle spese generali determinate in forma forfettaria e delle spese correnti rendicontate per la gestione ordinaria delle aree portuali.

Tra le spese di carattere istituzionale sono previste quelle per il compenso ai componenti del “*Collegio dei Revisori*” secondo le modalità previste dalla legge regionale n.23/2012 all'art. 10 terzo comma che testualmente riporta: “*Al Presidente ed ai componenti del Collegio dei revisori dei conti spetta una indennità annua pari rispettivamente al 3 per cento e al 2 per cento dell'indennità complessiva di carica e di funzione, spettante al Presidente della Giunta regionale*”. Con i dati forniti dalla Presidenza è stata effettuata la stima del costo complessivo su tre revisori.

#### *B) Gestione ordinaria delle aree portuali, del canale Burlamacca e dell'opera di disconnessione del canale dei Navicelli*

In merito alle spese necessarie per la gestione ordinaria delle quattro aree portuali, e delle vie navigabili, al fine di garantirne la loro funzionalità giornaliera, come gli anni precedenti, i costi sono valutati sulla base di contratti in essere, su convenzioni di avvalimento e su stime tecnico-finanziarie. Si ricorda che dal 2017 l'Autorità Portuale Regionale svolge le funzioni di manutenzione delle opere, progettazione e realizzazione interventi delle vie navigabili interne del canale Burlamacca ai sensi della L.R. n.23/2012 e per l'anno 2022 viene dato seguito, sulla base dell'atto aggiuntivo alla convenzione con la Regione Toscana, alla gestione dell'opera di disconnessione (porte vinciane)

nell'area del Canale dei Navicelli compresa nel comune di Livorno. Per tali attività, sulla base della citata Delibera di Giunta regionale 948/2022, sono state assegnate specifiche risorse finanziarie per le esigenze di programmazione di lavori e servizi specifici. I contributi regionali sono necessari alla copertura di interventi come di seguito specificati:

**- Porto di Viareggio**

- pubblica illuminazione e torri faro darsena Viareggio;
- pulizia specchi acquei e rifiuti urbani ed assimilabili;
- gestione movimentazione ponti mobili e loro specifica manutenzione;
- rilievi batimetrici e caratterizzazioni dei sedimenti;
- manutenzione aree a verde ed eventuali potature alberi;
- servizi tecnici portuali;
- manutenzioni ordinarie impianti/opere/aree portuali;

**- Porto di Porto Santo Stefano**

- manutenzione ordinaria banchine e piazzali;
- utenza di pubblica illuminazione portuale;
- pulizia specchi acquei;
- servizio antincendio;
- servizi tecnico portuali, impianto illuminazione e gestione servizi igienici;

**- Porto di Isola del Giglio**

- pulizia specchi acquei;
- utenze per la pubblica illuminazione;
- manutenzione ordinaria impianti/opere/aree portuali;

**- Porto di Marina di Campo**

- utenze di pubblica illuminazione;
- pulizia specchi acquei;
- gestione servizio aree portuali e le manutenzioni ordinarie impianti/opere/aree portuali.

Per il **Canale Burlamacca**, sulla base di quanto previsto dalla DGR 948/2022, vengono imputate 385.000 euro per ciascun anno dal 2022 al 2024 quali spese correnti da utilizzare per il servizio di movimentazione delle porte vinciane delle conche di navigazione, per il mantenimento delle sponde ed altri interventi di sfalcio della vegetazione nonché per interventi per assicurare le condizioni di navigabilità del canale.

Per le attività finalizzate al ripristino della funzionalità delle opere di disconnessione tra lo **Scolmatore d'Arno e la Darsena Toscana** del Porto di Livorno costituite dalle porte vinciane, come riportato in precedenza, dal 1 agosto 2017, l'Autorità Portuale, in continuità annuale, sta svolgendo le funzioni di manutenzione del canale nel tratto ricadente nel Comune di Livorno comprendenti anche il servizio di movimentazione dell'opera di disconnessione (porte vinciane). Con la D.G.R. n.1361 del 20/12/2021 è stata prevista una proroga della convenzione di avvalimento del servizio di gestione fino al 31/12/2022. Le somme inserite in bilancio, a valere per il 2022 ammontano a 300.000 euro, tutte di natura corrente.

### C) Gestione Banchina ai lavori denominata “Banchina Lenci”

L'erogazione di servizi agli operatori portuali nelle banchine ai lavori per le attività di manutenzione/refitting alle imbarcazioni/navi all'ormeggio, con specifico riferimento alla banchina pubblica denominata “Lenci” della darsena Viareggio nel porto di Viareggio, necessita inevitabilmente di manutenzioni periodiche. In banchina sono presenti 5 colonnine fornitrici di energia elettrica e acqua. Le spese previste complessivamente per il triennio 2022-2024, per garantire l'adeguato funzionamento tra manutenzioni e consumi, sono state stimate in 534.000 euro nel 2022, 534.000 euro nel 2023 ed infine 500.000 nel 2024. Si fa presente che il 90% della spesa complessiva è dovuta al consumo di energia elettrica che già nel 2022, rispetto all'anno precedente è praticamente più che raddoppiata. Le stime tengono conto sia delle migliori condizioni sui consumi di energia grazie al supporto del Consorzio Energia Toscana, che può garantire le migliori soluzioni contrattuali, che dell'ottimizzazione delle manutenzioni nel corso del triennio. Recentemente proprio nel corso del 2022, con affidamento diretto alla stessa società che ha curato l'installazione delle colonnine in banchina “Lenci”, l'Autorità ha provveduto al potenziamento delle stesse in merito all'erogazione di energia elettrica con un aumento dell'amperaggio. I costi del lavoro verranno imputati, in ammortamento, ai costi relativi all'attività commerciale.

### D) Opere e servizi alle infrastrutture portuali

Sulla base delle indicazioni fornite dalla D.G.R. 948/2022, viene redatto il piano degli investimenti tenendo conto, in termini previsionali, della effettiva esigibilità delle risorse per il triennio 2022 – 2024 e degli interventi già previsti nel precedente bilancio di previsione 2021 – 2023 mediante un aggiornamento della relativa tabella allegata al bilancio. Oltre alla definizione delle stime, si è provveduto sulla base di un cronoprogramma degli interventi ad individuare il periodo di inizio lavori, fine lavori e collaudo utile per la competenza economica dei costi legati agli ammortamenti considerando che:

- a) i tempi e l'importo della fatturazione dei lavori/servizi comprensivi degli oneri della sicurezza sono liquidati secondo gli stati di avanzamento dei lavori;
- b) gli incentivi per le funzioni tecniche, ex art.113 del D.Lgs. n.50/2016 sono liquidati con l'ultimazione del collaudo dei lavori o con la certificazione di regolare esecuzione. Si fa presente che l'Autorità, in tale materia, applica il Regolamento sugli incentivi come definito sulla base del Decreto del Segretario Generale n. 154/2018 con il quale sono previste in percentuale le ripartizioni specifiche delle risorse;
- c) le spese per la progettazione comprensiva delle indagini e delle analisi preliminari sono liquidabili prima dell'inizio dei lavori.

L'Autorità, sulla base delle previsioni tecniche dei propri uffici competenti, individua, di seguito, quelle che potranno essere, sulla base dei diversi interventi programmati, le diverse tempistiche di realizzazione delle nuove opere e di quelle approvate nelle precedenti programmazioni non ancora attuate. In particolare avremo:

## **Porto di Viareggio**

### **Programmazione in corso di esecuzione**

“Intervento di escavo imboccatura 2021-2022” previsto in 800.000 euro complessive sul biennio 2021 e 2022 le cui risorse sono state impegnate da Regione Toscana con Decreto n°14463/2021.

Il decreto ha ripartito perfettamente l'impegno in due annualità pari a 400.000 euro ciascuna, come già effettuato nelle precedenti programmazioni. Sulla base dell'aggiornamento della programmazione 2022/2024, vengono indicate 400.000 euro al fine di procedere all'avanzamento lavori con previsione di attuazione entro la fine del 2022;

*“Progettazione definitiva del nuovo Sabbiodotto”*. La attività, prevista già con la Delibera di Giunta regionale n.60/2020, è stata riprogrammata con un impegno di spesa da parte della Regione Toscana pari a 100.000 euro sulla base del Decreto regionale n. 18412/2020. L'attività, ultimata con CRE per la parte relativa agli elaborati progettuali necessita di essere completata con la redazione della documentazione amministrativa relativa alla gara di appalto integrato, previa revisione del quadro economico a fronte dell'aggiornamento dei prezzi. Il completamento, previsto nel 2022, vede ad oggi un avanzamento del servizio per cui rimangono in attuazione poco più di 17.500 euro;

*“ Opere di completamento della banchina commerciale - lotto 2”*. La programmazione precedente, di cui alla D.G.R. n.60/2020, aveva previsto 120.000 euro sull'annualità 2021, oltre le 100.000 euro già individuate con la programmazione 2019-2021. L'intervento, caratterizzato da due affidamenti distinti per opere stradali ed impiantistiche, il cui importo complessivo previsto in 220.000 euro è stato impegnato con Decreto regionale n°23329/2021, dovrebbe essere ultimato nell'annualità 2022;

*“Lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione delle aree portuali”*. Si tratta di opere di manutenzione straordinaria stradale per le quali è stato previsto un finanziamento complessivo di 250.000 euro di cui 100.000 euro impegnate con Decreto regionale n°3890/2021 e i rimanenti 150.000 euro con Decreto n°18687/2021. Considerato l'andamento dei lavori si presume la loro conclusione entro l'anno 2022;

### **Nuova Programmazione**

In merito alla nuova programmazione gli interventi proposti sul triennio 2022/2024 possono essere individuati come segue:

*“Lavori di Riqualificazione di aree portuali”* che in particolare interessano Via Savi, Via Virgilio, via del Porto, Piazza Viani e Piazza Palombari dell'Artiglio; si tratta di aree che richiedono interventi piuttosto importanti di manutenzione straordinaria. In particolare essi saranno attivati, dal 2022, in primis per Via Savi, Via Virgilio, via del Porto e Piazza Viani, in due lotti separati, per importi rispettivamente di 350.000 euro e 400.000 euro, con previsione di ultimazione lavori nel 2023. Dal 2023 saranno invece attivati i lavori per Piazza Palombari dell'Artiglio per concludersi nel 2024 con una previsione di finanziamento pari a 500.000 euro;

*“Intervento di escavo imboccatura 2023-2024”* previsto in 800.000 euro complessive le cui risorse, come nei precedenti escavi, saranno ripartite per metà nel 2023 e per l'altra metà nel 2024. Si fa presente che per il 2023 le risorse erano già state programmate con la D.G.R. n°70/2021. I lavori presentano le stesse caratteristiche metodologiche dei precedenti escavi;

*“Intervento di escavo delle Darsene interne e dell'Avamporto”* previsto in 650.000 euro complessivi i cui lavori inizieranno nel 2023 ed interesseranno anche il 2024, le cui risorse dovrebbero ripartirsi in 350.000 euro a valere sul 2023 e i restanti 300.000 euro sul 2024;

*“Intervento per un sistema continuo di dragaggio e trasferimento sedimenti (c.d. Sabbiodotto)”* il cui finanziamento è previsto con le risorse individuate dalla Delibera n°79/2021 del Comitato Interministeriale Programmazione economica e sviluppo sostenibile (CIPESS) pari complessivamente a 5,1 milioni di euro. Data la sua particolare importanza strategica per il Porto di Viareggio, è prevista

la aggiudicazione dell'appalto integrato, la approvazione del progetto esecutivo e l'avvio dei lavori entro il 2023, secondo un cronoprogramma finanziario che prevede uno stanziamento di 150.000 euro per l'anno 2023, per proseguire con l'attribuzione di 2,5 milioni di euro nel 2024 e i restanti 2,45 milioni nel 2025 con ultimazione lavori nello stesso anno, al netto dell'incremento dei costi di realizzazione che saranno determinati con maggiore dettaglio sulla base del Prezzario regionale luglio 2022 in occasione del completamento progettuale, la cui ultimazione è prevista entro il mese di ottobre 2022. Per le eventuali coperture finanziarie derivanti dall'aggiornamento del QE sarà fatto riferimento alle risorse già disponibili per tale opera sul bilancio regionale.

*“ Opere di completamento della banchina commerciale - lotto 3 e lotto 4”*. A seguito degli interventi di completamento della Banchina commerciale di cui ai lotti 1 e 2, è necessario realizzare il lotto 3 per adeguare la viabilità che dal Faro della banchina arriverà su Viale Europa, la cui progettazione inizierà nel 2022 con un finanziamento di 80.000 euro concretizzandosi nei lavori da eseguire nel 2023 e 2024 con altri 800.000 euro, dei quali 600.000 euro destinati al 2023. Contestualmente sarà avviato anche il lotto 4 necessario per la realizzazione della “Stazione marittima” e di lavori su piazzale della banchina commerciale, in coordinamento con i lavori necessari per la realizzazione del “Sabbiodotto”. Si prevede di affidare la progettazione del lotto 4 previo espletamento di apposito concorso, a garanzia del conseguimento di un migliore risultato architettonico, da avviarsi nel 2022, con un finanziamento richiesto di 50.000 euro per concretizzarsi nei lavori da eseguire nel 2023 e 2024 con altri 950.000 euro, suddivisi in parti quasi uguali tra 2023 e 2024.

## **Porto di Porto Santo Stefano**

### **Nuova Programmazione**

Gli interventi proposti sul triennio 2022/2024 possono essere individuati come di seguito:

*“Riqualficazione area portuale Molo Garibaldi e Muro Paraonde”* che a livello di copertura finanziaria fa riferimento alla precedente programmazione individuata con la D.G.R. n°70/2021 per 250.000 euro precedentemente individuata genericamente come *“lavori di Manutenzione straordinaria e riqualficazione aree portuali”* con ripartizione finanziaria nel 2023 per 50.000 euro e 200.000 euro nel 2024. L'intervento, meglio specificato nella presente programmazione prevede il restauro e consolidamento del rivestimento in pietra naturale del primo braccio del muro paraonde nonché la eliminazione delle linee di alimentazione poste “a giorno” in parete e la loro collocazione nei cavedi e condotte interrati, in parte già esistenti ed in parte da realizzare.

*“Riqualficazione delle Torri faro”* che riguarda la manutenzione straordinaria delle torri faro esistenti al Porto del Valle da effettuare nel corso del 2022 e che prevede finanziariamente 60.000 euro;

*“Riqualficazione recinzioni aree Traghetti”* che riguarda la manutenzione straordinaria delle recinzioni esistenti a delimitazione delle aree destinate ai Traghetti e che richiede un finanziamento complessivo di 100.000 euro, di cui 50.000 euro sul 2022 e 50.000 euro sul 2023;

*“Ampliamento terrazza di Via Barellai e realizzazione porticato Scalo Colombo”* la cui realizzazione è prevista dall'Accordo di Programma tra Regione Toscana, Comune di Monte Argentario e Autorità portuale regionale il cui schema è in corso di approvazione da parte degli Enti firmatari. L'intervento prevede che la fase progettuale e tutte le spese tecniche siano a carico del Comune di Monte Argentario, mentre la realizzazione delle opere sia in capo alla Autorità portuale e sarà finan-

ziato per 880.000 euro dall’Autorità con risorse regionali: 200.000 previste sul 2022 e le restanti risorse sul 2023;

“*Riqualificazione aree portuali Scalo Colombo*” che si ricollega al intervento di cui sopra e che prevede il rifacimento della asfaltatura dello Scalo a valle della realizzazione dell’ampliamento della terrazza di via Barellai. Il finanziamento necessario sul 2023 è di 80.000 euro;

“*Realizzazione pensilina Molo Marinai d’Italia*”. L’intervento prevede la realizzazione di una pensilina a servizio della attività dei pescatori a protezione delle attività in banchina. Sono previsti già 20.000 sul 2022 per concludere i lavori nel 2023 con lo stanziamento di ulteriori 80.000 euro;

“*Adeguamento tecnico funzionale del P.R.P.*”. A seguito degli esiti dello studio di fattibilità tecnico-economica per la attuazione delle previsioni del PRP è previsto un adeguamento nel corso del 2023 per le cui spese tecniche sono stimate risorse per 50.000 euro;

“*Riqualificazione ormeggi e Pavimentazione Molo Candy*” i cui lavori inizieranno nel 2023 per concludersi nel 2024. Essi consistono nella sostituzione dei parabordi con modelli più performanti nonché la riqualificazione della pavimentazione. A tal fine sono previste risorse finanziarie per 30.000 euro sul 2023 e 270.000 euro nel 2024;

“*Riqualificazione stradale accesso alla banchina Toscana*” riguarda la manutenzione straordinaria della viabilità alla banchina Toscana al fine di migliorare e razionalizzare l’accesso dalla via pubblica. L’intervento sarà avviato con la fase progettuale nel 2023 con 50.000 euro di finanziamento e sarà realizzato nel 2024 con ulteriori 150.000 euro;

“*Dragaggio specchio acqueo Scalo di Alaggio*”. Necessaria l’escavazione del tratto di specchio acqueo a causa di ridotto pescaggio al fine dell’alaggio delle imbarcazioni. Questo intervento, il cui inizio è previsto per il 2023 richiede un impegno finanziario complessivo di 210.000 euro che saranno ripartiti per 10.000 euro sul 2023 e 200.000 euro a valere sul 2024.

## **Porto di Marina di Campo**

### **Nuova Programmazione**

La programmazione prevede:

la “*Riqualificazione del piazzale Tasso Tassi in I° e II° lotto*”: le attività relative al primo lotto inizieranno nel 2022 con 20.000 euro di risorse finanziarie richieste chiudendosi nel 2023 con un finanziamento di 140.000 euro; il secondo lotto, invece, richiede complessivamente 210.000 euro dei quali 10.000 euro nel 2023 e 200.000 euro a valere sul 2024. I lavori sono finalizzati alla riqualificazione della pavimentazione in pietra esistente, da estendere opportunamente anche alla parte attualmente pavimentata in asfalto.

“*Riqualificazione e adeguamento strutturale del pontile Lungomare Mibelli*” che riguarda una manutenzione straordinaria del pontile sottoflutto al limite ovest del bacino portuale. Il finanziamento richiesto è di 200.000 euro, i cui primi 20.000 euro previsti nel 2023 ed i restanti 180.000 euro nel 2024 con ultimazione dei lavori;

“*Piano regolatore portuale*” da avviare nel 2023, consistente in uno o più affidamenti sia a professionisti esterni che a fornitori di servizi per studi e indagini, per il quale sono stimate risorse finanziarie complessive pari a 100.000 euro suddivise: un primo 50% nel 2023 e il restante nel 2024.

## **Porto di Isola del Giglio**

### **Programmazione in corso di esecuzione**

“*Interventi di pavimentazione e consolidamento della banchine del Porto*” – L'intervento volto alla riqualificazione della banchina del Porto, ha avuto un finanziamento regionale di 120.000 euro con Decreto n°22644/2021 per la cui attuazione si prevede la ultimazione entro il 2022;

### **Nuova Programmazione**

“*Realizzazione Banchina alla Darsena del Molo di sottoflutto*” che a livello di copertura finanziaria fa riferimento alla precedente programmazione individuata con la D.G.R. n°60/2020 per 200.000 euro e con la D.G.R. n°70/2021 per 100.000 euro precedentemente individuata genericamente come Manutenzioni straordinarie. L'intervento, meglio specificato nella presente programmazione, prevede la realizzazione di una banchina di ormeggio a servizio della piccola nautica, la cui progettazione sarà iniziata nel 2023 e la realizzazione dell'opera sarà effettuata nel 2024.

“*Riqualificazione degli ormeggi al Molo Galli*” che prevede la sostituzione dei parabordi con modelli più performanti, il cui finanziamento richiesto è di 100.000 euro, da realizzare nel 2022;

“*Piano regolatore portuale*” da concretizzarsi tra le due annualità 2023/2024, consistente in uno o più affidamenti sia a professionisti esterni che a fornitori di servizi per studi e indagini. Nel suo insieme richiede un finanziamento complessivo di 100.000 euro anche in questo caso suddiviso per un primo 50% nel 2023 e il restante nel 2024;

“*Progettazione completamento anello Antincendio*”; tale attività è prevista nel 2023 per un importo stimato pari a 20.000 €.

“*Consolidamento del paramento in pietra del muro paraonde del molo sopraflutto*” ; consistente nella sostituzione della porzione di paramento fortemente ammalorata con nuovo paramento in pietra naturale, per il quale si stima un importo di 50.000 €, da realizzare entro il 2023.

“*Riqualificazione della pavimentazione del piazzale del molo sottoflutto*“ , consistente nella sostituzione dell'attuale pavimentazione in asfalto con una in pietra in continuità con la pavimentazione del lungo porto, per la quale sono richieste risorse pari a 150.000 €, da utilizzare entro l'anno 2023.

## **2.b) Analisi dei Ricavi e Proventi vari**

Come gli altri anni gli introiti percepiti autonomamente dall'Autorità Portuale Regionale hanno riguardano diverse fonti. In primo luogo vi sono quelli derivanti dall'incasso dei “*diritti di istruttoria*”, ai sensi dell'art.11 del Regolamento del Codice della Navigazione D.P.R n.328 del 15 febbraio 1952, per le procedure relative al rilascio o rinnovo delle concessioni demaniali e autorizzazioni di lavori in porto; poi quelli inerenti alle “*sanzioni amministrative*” per infrazioni del Codice della Navigazione ed infine di recente attuazione quelli inerenti l'applicazione delle tariffe di ormeggio, e quelli di natura commerciale derivanti dai ricavi per i servizi che l'Ente eroga alle imbarcazioni fino a 70 m di lunghezza ormeggiate, per interventi di manutenzione, alla banchina “Lenci” nel porto di Viareggio.

I ***Diritti di istruttoria*** sono definiti da specifico atto (Delibere del Comitato Portuale di Viareggio e del Comitato Portuale di Porto Santo Stefano) e gli introiti stimati in bilancio, a valere per il triennio 2022-2024, sono stati definiti sulla base dell'andamento dei periodi precedenti e dell'anno in corso,

e delle future scadenze riferibili al rinnovo delle concessioni demaniali. La stima è di 70.000 euro per ciascun anno del triennio.

Le **Sanzioni amministrative** sono attuate nel porto di Viareggio dalla Capitaneria di Porto locale nei confronti dei trasgressori del Codice della Navigazione, principalmente per gli articoli dal 1161 al 1164. Finanziariamente però sono incassate direttamente dall'Autorità Portuale Regionale legittimata ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 81/2000. La previsione, sulla base degli andamenti precedenti e soprattutto dopo diversi mesi dall'inizio dell'anno in corso, è posta per il triennio 2022 – 2024 a 10.000 € per ciascun anno. Sono state attivate le procedure idonee per l'eventuale riscossione coattiva dei futuri crediti con l'ausilio dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione. Al momento non risultano introiti a favore dell'Ente. Come per gli esercizi precedenti, prudenzialmente vengono considerate anche le possibili perdite su crediti derivanti proprio dall'esercizio amministrativo di tali attività. Sulla base di fonti dell'Agenzia e dall'esperienza pregressa, è stato stimato che nel ciclo di vita delle procedure di riscossione delle sanzioni amministrative inerenti il codice della Navigazione, circa un 20% del valore dei verbali ammessi a ruolo sia prudenziale accantonarlo ad un apposito fondo rischi. Il tutto viene iscritto in bilancio sotto la voce A.5e) “*Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi*” e per la perdita presunta su crediti, nella voce di bilancio B.12) sempre del conto economico.

I proventi per **tariffe** e i ricavi per **servizi per “Ormeggi alle Banchine”** nell'ambito portuale di Viareggio attinenti all'utilizzo delle Banchine da parte degli operatori per la manutenzione delle imbarcazioni, costituiscono introiti importanti per l'Autorità portuale. Le tariffe richieste costituiscono circa il 20% delle fonti di finanziamento proprie e che per il triennio 2022-2024 sono state previste in 159.000 euro per ciascun anno. I servizi previsti alla Banchina in darsena Viareggio, rappresentano circa il 70% delle entrate proprie. L'attività, iniziata nell'aprile del 2019, ha natura gestionale/commerciale ed è finalizzata all'erogazione di servizi, nella banchina pubblica denominata “Lenci”, agli operatori portuali per le attività di manutenzione/refitting per imbarcazioni/navi fino a 70 m di lunghezza. Alla banchina sono individuate 10 postazioni asservite da 5 colonnine fornitrici di energia elettrica e acqua. A chiusura dell'anno 2021, anche se il dato non risulta ancora definitivo, il bilancio delle attività risulta positivo in quanto i ricavi fatturati al netto della stima dei costi generali e specifici risulta superiore. Per il triennio 2022-2024, non avendo comunque ancora una storicità ben definita, si prevedono anche in base alla dinamicità dei costi per l'energia, per i servizi fatturati, introiti pari a 534.000 sul primo biennio per attestarsi a 500.000 euro nel 2024. Si ricorda che a seguito del chiarimento ricevuto dall'Agenzia delle Entrate, le tariffe non costituiscono ricavi da attività commerciale ma rientrano nel novero dei diritti istituzionali dell'Ente.

Come già sottolineato nel precedente bilancio, tra gli altri proventi, in merito alla voce C), si segnala che gli “*Interessi attivi bancari*”, sulla base dell'affidamento del servizio di Cassa/tesoreria, l'istituto bancario Monte dei Paschi di Siena non prevede l'applicazione degli interessi sulle giacenze attive, per cui nella previsione delle componenti positive del reddito del prossimo triennio, tale voce viene posta pari a zero.

### **3) Contributi e trasferimenti provenienti dalla Regione Toscana e da altri soggetti**

Ad oggi gran parte delle entrate dell'Autorità Portuale Regionale derivano da trasferimenti della Regione Toscana, sia per investimenti in opere e servizi pubblici sia per spese di natura corrente per garantire il funzionamento ordinario aree demaniali di competenza dell'Autorità che di funzionamento dell'Ente. Va registrato tuttavia, rispetto agli anni precedenti, proprio grazie all'introduzione



di un sistema tariffario e dell'attività di natura commerciale legato all'utilizzo delle banchine pubbliche, una maggiore capacità di autofinanziamento dell'Ente. Con l'esercizio 2022 è prevista una capacità pari a circa il 25% degli introiti generali correnti dovuta appunto dall'incasso dei diritti di istruttoria, dall'attività inerente le sanzioni amministrative applicate nell'ambito del porto di Viareggio, e dal fatturato del servizio alle banchine "ai lavori" e del sistema tariffario. L'Autorità portuale ha inserito, per la stima dei costi inerente i lavori pubblici, le risorse fino ad oggi impegnate, le risorse individuate con la Delibera della Regione Toscana. Con la D.G.R. n°948/2022 sono state individuate le risorse correnti e per investimenti. Il dato disponibile in termini finanziari è quello indicato a pag.4 della presente relazione. Di queste, per ciascun anno del triennio 2022-2024 sono destinati 850.000 euro al finanziamento corrente dei porti e 750.000 euro per il funzionamento dell'Ente. Per il Canale Burlamacca invece sono destinati specificatamente 385.000 euro sempre su ciascun anno. Infine per le opere di disconnessione tra Canale dei Navicelli e ingresso porto di Livorno, sono previsti per il 2022, come da rinnovo della convenzione, 300.000 euro. Per le risorse in conto capitale, invece, si può prendere in considerazione il Piano degli investimenti allegato per individuare la ripartizione finanziaria per intervento e porto di riferimento.

*Risorse regionali impegnate per il funzionamento ordinario delle aree portuali, per il funzionamento dell'Ente e per la Convenzione di avvalimento.*

Nel corso del 2021 sono stati emanati due decreti distinguendo tra le finalità inerenti il funzionamento dell'Ente, la gestione ordinaria delle aree portuali e del canale Burlamacca. Con i suddetti decreti dirigenziali (n.2780 del 15/02/2021 e n.14576 del 16/08/2021) sono stati liquidati 600.000 € per le spese di funzionamento per minor utilizzo, 850.000 € per la manutenzione delle aree portuali e 385.000 € per la gestione del canale Burlamacca. Infine con il Decreto regionale n.3090 del 26/02/2020 sono stati impegnati e liquidati 300.000 euro per il 2021, risorse destinate allo svolgimento delle attività di movimentazione delle porte vinciane e del dragaggio dei sedimenti del Canale dei Navicelli ricadenti nel Comune di Livorno. Considerato che il 2022 è iniziato da diversi mesi, su richiesta dell'Autorità portuale, per le spese correnti, la Regione Toscana ha emanato due decreti: il primo fa riferimento al n°9561 del 17/05/2022 che impegna e liquida 992.500 euro (50% del totale delle risorse correnti) per la gestione dei porti, del Canale Burlamacca e per il funzionamento dell'Ente; il secondo invece è il n°12888 del 20/06/2022 con il quale sono stati impegnati 300.000 euro e liquidati per il 50% per lo svolgimento delle attività di movimentazione delle porte vinciane e del dragaggio dei sedimenti del Canale dei Navicelli ricadenti nel Comune di Livorno.

#### **4) Quantificazione dei costi di funzionamento.**

La quantificazione dei costi di funzionamento dell'Ente passa attraverso l'analisi e la stima dei costi già svolta al punto a.2) della presente relazione. Le componenti più consistenti dei costi di funzionamento sono date da:

- a) ***“Costo del Personale”***;
- b) ***“Servizi specifici”*** strumentali al funzionamento dell'Ente;
- c) ***“Costi per il funzionamento ordinario della struttura”***;
- d) ***“Costi istituzionali”*** legati al funzionamento degli Organi ed ai servizi connessi.

a) **Costo del Personale.**

L'Autorità Portuale Regionale agisce con un organico costituito da personale presente con l'istituto del comando/distacco proveniente dal Comune di Camaiore e dalla Regione Toscana e con cinque dipendenti dell'Ente stesso oltre la figura del Segretario Generale. L'Ente agisce sempre in virtù della D.G.R. n. 34/2016 che prevede, oltre la figura del Segretario Generale, n.18 unità lavorative come dotazione organica necessaria allo svolgimento delle attività dell'Ente. Attualmente, sono presenti in organico, oltre la figura del Segretario Generale, 9 unità (3 cat. D, 4 cat. C e 2 cat. B). Di queste unità, due sono presenti con la formula del distacco (2 cat. C ), due con la formula del comando (1 cat. D, 1 cat. C), di cui il D titolare di Posizione Organizzativa e cinque unità dipendenti (2 D, 1 C e 2 B) di cui i 2 D titolari di Posizione Organizzativa. Va ricordato che nel corso del 2022 tre unità lavorative sono rientrate in Regione Toscana di cui una era presente in comando con Posizione organizzativa e le altre due in distacco. Dopo una vacanza contrattuale durata un anno, il nuovo Segretario Generale è entrato in servizio con la nomina avvenuta a seguito della D.P.G.R n°64 del 22 aprile 2022 dopo che al termine del mandato del precedente Segretario Generale al 31/03/2021, l'Autorità portuale ha avuto un periodo Commissariale con gli inevitabili rallentamenti gestionali che ciò ha comportato.

Nel calcolo complessivo del costo, individuato alla voce B.9) del bilancio di previsione, individuato in 512.972 €, per ciascun anno del triennio, sono stati ricompresi il costo tabellare e le varie indennità e produttività previste anche con la recente approvazione del Contratto Collettivo Nazionale nella parte economica e giuridica. Il costo previsto per il 2022, per il personale del comparto, prevede sempre la conferma di n.3 Posizioni Organizzative. Fatte salve particolari modifiche a seguito di nuove normative, la struttura del costo del personale rimarrà uguale per tutto il triennio 2022-2024. Infatti, il costo del Segretario Generale, fa parte della componente direttiva tecnico amministrativa del personale, occupando le voci di costo B.9 a,b,c) del Conto economico che, ha un costo complessivo di 145.059 euro. La parte rimanente del costo, pari a 369.913 euro, è rappresentata da cinque dipendenti e da tre in posizione di comando. Parte di tale voce di spesa è rappresentato dal costo tabellare come da nuovo CCNL insieme al CCDI (Contratto Collettivo Decentrato Integrativo) previsto in 284.000 euro, mentre la componente del costo previdenziale e assistenziale è previsto in 69.600 euro. Va ricordato inoltre che il valore IRAP stimato viene determinato sulla base retributiva e che nella previsione di bilancio viene indicato per 35.075 euro.

b) **Servizi specifici**

Sono servizi a supporto specifico dell'attività nelle aree portuali e dell'Ente e quindi strumentali alla gestione complessiva. Sono da considerarsi in questo senso le seguenti voci di spesa:

- le “consulenze” necessarie normalmente per la risoluzione di questioni tecniche trasversali legate ai quattro porti e/o al demanio marittimo portuale per le quali si prevede nel 2022 una spesa massima di 6.500 euro delle quali 3.500 euro previste dalla legge per l'incarico di RSPP ex D.Lgs. n.81/2008 e per il Medico competente e per 3.000 euro previste per l'incarico ad un consulente fiscale già in corso. Per il 2023 e 2024 saranno confermati i costi previsti per legge mentre 4.000 euro nel 2023 e 3.000 nel 2024 per aspetti di natura tecnica;
- i “servizi assicurativi” a copertura delle esigenze patrimoniali, per RCTO, danni a terzi, infortuni e per l'Automezzo. Successivamente all'adesione alla gara specifica della Regione Toscana l'Ente prevede una spesa all'anno di 30.250 euro;

- la convenzione per il “*Service regionale*” garantito da Regione Toscana al fine di gestire servizi prevalentemente legati alla strumentazione tecnologica, telefonia fissa e mobile e servizi legati al personale per i quali è prevista una spesa pari a 31.000 euro per il 2022 mentre per il biennio 2023-2024, a seguito di una possibile miglior revisione, un aumento fino a 33.000 per anno;

- i “*servizi annessi d'ufficio*” (voce B7.b1.7), come gli altri anni, ricomprendono una serie di voci di spesa legate a:

a) “*diritti di avalimento*” riconosciuti ai Comuni di Campo nell'Elba e di Isola del Giglio, mediante apposite convenzioni, per la gestione del demanio marittimo sia in termini di concessioni sia in termini di servizi e lavori in ambito portuale che valgono rispettivamente ogni anno 8.655 e 12.766 euro;

b) “*formazione professionale*”, adeguatamente incrementato, tiene conto in particolare delle funzioni attribuite prevedendo una spesa per 5.000 euro per ciascun anno;

c) “*servizio Telemaco*” per le visure camerali pari a 1.400 € su base annua da apposito contratto sottoscritto con Infocamere;

d) “*servizi postali specifici*” tra cui la maggior incidenza è rappresentata dal servizio imbustamento e spedizione dei verbali amministrativi previsti in 1.000 € l'anno;

e) “*servizio bancario di Cassa/tesoreria*” per la gestione del servizio e per le procedure di conservazione previste per legge che nel complesso comporta una spesa annua di 2.500 euro;

f) “*buoni pasto*”, per un servizio specifico fornito da una nuova società, la Repas SpA, vincitrice dell'appalto Consip, la cui spesa è prevista pari a 6.200 euro per l'anno 2022 con aumento fino a 7.500 euro per anno sul biennio 2023-2024 a seguito della messa a regime del personale;

g) “*costi di manutenzione e assistenza software*” per i quali, a seguito della integrazione dei diversi programmi amministrativi, contabili e tecnico demaniali, l'Autorità nel corso del 2022 raggiungerà una spesa prevista di 15.000 euro per crescere nel 2023 e 2024 a 36.000 euro l'anno per le implementazioni sempre più aggiornate e specifiche in termini di digitalizzazione informatica;

h) il “*rimborso spese personale*” previsto per trasferte e missioni, si prevede 3.200 euro per il 2022 e di 4.500 euro per ciascun anno 2023-2024;

i) “*supporti tecnici*”, saranno resi indispensabili quale supporto all'ufficio tecnico sottodimensionato per seguire importanti lavori di valenza strategica per il Porto di Viareggio quale l'opera di realizzazione del Sabbiodotto. Il costo previsto avrà una media annuale di circa 18.000 euro.

### **c) Costi per il funzionamento ordinario della struttura**

Sono i costi necessari per garantire il vero e proprio funzionamento dell'Ente, dall'acquisto dei normali beni di consumo ordinario come la cancelleria, la carta, la minuteria, ai servizi di pulizia dei locali e vigilanza, al mantenimento dei mezzi come riparazioni e manutenzioni, alle utenze ed altri. A tal proposito sono previste:

1. le spese per l'acquisto di beni di consumo come “*testi ad uso professionale, materiale ordinario d'ufficio, il carburante auto e piccoli arredi con valore inf. A 516,46 €*” sono ricompresi nella voce B6) del conto economico con una stima che va da 7.500 euro nel 2022, per un prevedibile aumento di spesa per rinnovo dei materiali d'ufficio, soprattutto imputabile alla spesa per carburante, a 10.000 euro sul 2023 riducendosi marginalmente nel 2024 a 9.500 euro;
2. le spese per la “*manutenzioni e riparazioni ordinarie*” dell'immobile di Via Lungo Canale Est e dei mezzi a disposizione dell'Ente sono previsti per 25.000 € sul triennio per ciascun anno essenzialmente dovute sia ad importanti lavori esterni legati al rifacimento della facciata e del tetto dell'edificio sede dell'Ente che di importanti lavori interni agli uffici al fine di garantire il pieno rispetto delle norme di sicurezza che di un complessivo ammodernamento e riqualificazione. Ciascun anno avranno una incidenza di 20.000 euro. Le altre voci di costo riguardano mezzi a disposizione dei quali soprattutto l'imbarcazione a disposizione necessita di maggiori attenzioni manutentive che sono previste in 5.000 euro l'anno. Tali spese sono da individuare sotto la voce B7a);
3. le spese per il “*godimento di beni di terzi*” per i quali viene pagato un canone o un affitto come ad esempio per l'uso di autovetture utilitarie necessarie sia per il porto di Viareggio/Canale Burlamacca e Canale dei Navicelli sia per quello di Porto Santo Stefano. Per il triennio 2022 – 2024 si prevede l'utilizzo a noleggio di n. 2 autovetture, considerato che una è stata restituita. Il servizio in essere ormai dall'ottobre 2018, è affidato alla Leaseplan Italia. La spesa prevista sul 2022, considerando che a Settembre è prevista la restituzione di un secondo mezzo in cambio di uno nuovo di tipo elettrico, sarà pari a 5.600 euro. Nel 2023 e nel 2024, per ciascun anno si passerà a 7.500 euro. La spesa per affitto di locali prende in considerazione ancora la spesa annuale per l'affitto di locali adiacenti alle stanze della sede dell'Ente su Via Lungo Canale Est a Viareggio, di proprietà della società “Spedi Srl”. Il contratto è stato stipulato per una durata prevista dalla legge (6+6) ma con la previsione di poter procedere all'eventuale acquisto. Nel 2022 il valore della locazione sarà pari a 8.650 euro mentre, considerando la rivalutazione su un presunto valore ISTAT di adeguamento per il 2023 avremo una spesa prevista di 8.950 euro e nel 2024 di 9.130 euro. Le spese analizzate sono da ricomprendere nella voce B8) di bilancio;
4. per le spese che riguardano le *utenze* (acqua, luce e gas), a causa degli aumenti del costo del gas e di energia elettrica si prevede, sulla base di indicazioni fornite dall'ARERA, a chiusura del 2022 un importo di 6.850 euro per passare a 7.162 euro nel 2023 ed infine a 6.470 euro nel 2024;
5. per i servizi di *vigilanza e pulizia locali*, si prevede una spesa complessiva di 9.800 euro per ciascun anno del triennio;
6. le spese per oneri generali della gestione come *l'abbonamento a riviste, quotidiani, tasse, pagamento diritti e oneri fiscali* da ricomprendere nella voce B 14) del bilancio e che costituiscono una componente residuale delle spese di funzionamento incideranno per 8.600 € per ciascuna annualità del triennio.

Altra voce che verrà trattata successivamente al punto 5) ma che rappresenta la componente negativa di gestione legata al funzionamento e mantenimento della struttura sono gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali.

#### **d) costi istituzionali**

Questa voce comprende i costi relativi agli Organi istituzionali dell'Ente costituiti dal Collegio dei revisori in quanto i Comitati Portuali non prevedono costi di alcun genere. Tra le spese di carattere istituzionale sono previste pertanto quelle per il compenso ai componenti del "Collegio dei Revisori" secondo le modalità previste dalla legge regionale n.23/2012 all'art. 10 terzo comma che, come già visto in precedenza, recita "*Al Presidente ed ai componenti del Collegio dei revisori dei conti spetta una indennità annua pari rispettivamente al 3 per cento e al 2 per cento dell'indennità complessiva di carica e di funzione, spettante al Presidente delle giunta regionale*". Si stima in 13.000 euro l'anno la spesa comprensiva del compenso per tutti e tre i revisori, al lordo degli oneri fiscali e previdenziali. La quota specifica dei rimborsi spese viene stimata in una forbice compresa tra 1.000 e 1.500 euro l'anno del costo complessivo. Risulta infine tra questa componente di voce di spesa quella per "altre spese istituzionali" che possono comprendere convegni, workshops e spese per attività di promozione istituzionale mediante foto e video digitali. Sono destinati complessivamente 36.000 euro sul 2022 soprattutto per attività di promozione istituzionale per passare a 33.000 per il 2023 e a 18.000 euro sul 2024. Tali importi saranno posti comunque nuovamente ad una valutazione il prossimo anno in base alle diverse riprogrammazioni. La componente istituzionale complessivamente va iscritta nella voce B7.b5) del bilancio previsionale.

#### **5) Ammortamenti**

Nei criteri adottati per la determinazione delle quote di ammortamento sono stati considerati i nuovi principi indicati nell'allegato alla D.G.R n. 496/2019. A tal proposito, come previsto al punto 4) del suddetto allegato, l'Autorità prevede di calcolare in linea generale gli ammortamenti come di seguito:

- per le attrezzature ad alta tecnologia quale i totem informativi, le colonnine, il server, terminale presenze, scanner, potenziamenti hardware e stampante, telecamere di sorveglianza e barriere oleodinamiche verrà calcolato un ammortamento del 20%;
- per i mobili e arredi si applicherà il 10% di ammortamento; - per gli impianti elettrici e di stessa natura, nonché le porte di sicurezza considerati come "impianti inseriti stabilmente nel fabbricato si applicherà il 3% di ammortamento;
- per le immobilizzazioni materiali, di cui sopra, viene previsto per il primo anno d'uso un coefficiente di ammortamento pari alla metà di quello ordinario. Per le immobilizzazioni immateriali invece viene calcolato un ammortamento del 20%.

In merito invece all'ammortamento delle opere o servizi pubblici che vengono realizzati dall'Autorità nelle quattro aree portuali si precisa che tutti i beni di cui l'Autorità portuale regionale dispone e gestisce, sulla base della L.R. n. 23/2012, sono di proprietà dello Stato, per cui rappresentano beni di terzi sui quali tuttavia vengono periodicamente effettuati lavori di straordinaria manutenzione o veri e propri investimenti. Secondo i principi contabili quindi le opere di manutenzione devono essere considerate immobilizzazioni immateriali. A tal fine l'Autorità riceve dalla Regione Toscana risorse in conto capitale per la copertura delle spese necessarie. Sulla base delle direttive indicate dalla DGR n. 496/2019 si procede contemporaneamente, una volta conclusi e collaudati i lavori, all'ammortamento dei costi capitalizzati a fronte delle opere e lavori eseguiti e alla sterilizzazione dei costi per l'utilizzo dei contributi pubblici assegnati per il finanziamento degli interventi.

Lo Stato patrimoniale tiene conto degli interventi realizzati sia iscrivendo nell'attivo il valore finale tra le "Altre immobilizzazioni immateriali", sia riportando il valore nel passivo tra la voce "Risconti pluriennali". Ogni anno poi per effetto dell'ammortamento le due voci verranno progressivamente portate a zero come per i beni strumentali. In particolare dobbiamo segnalare che la maggior parte degli interventi sono immateriali la cui obsolescenza tecnico-funzionale risulta piuttosto rapida, e viene applicato un coefficiente di ammortamento del 20 o 25%. Nel caso specifico degli investimenti immateriali quali studi per formazione nuovi piani regolatori portuali o progettazioni affidate esternamente si applica il 20%. Sulla base dei costi per investimenti già sostenuti e da sostenere, sono stati considerati in bilancio come "Ammortamenti per capitalizzazione interventi immateriali", 2.016.360 € per l'anno 2022, contro 2.149.900 € per l'anno 2023 e 2.527.740 € euro per l'anno 2024. Gli altri ammortamenti immateriali non oggetto di sterilizzazione sono previsti in 17.431 € a valere sul 2022 per passare a 11.095 sul 2023 e 10.300 euro sul 2024.

Come "Ammortamenti per capitalizzazione interventi materiali", invece non si prevedono costi per il triennio. Tali somme sono esplicitate in modo dettagliato nel sottoallegato A "Ammortamenti 2022-2024" del bilancio. Si sottolinea che questa tipologia di ammortamenti trova puntuale copertura, secondo il meccanismo della sterilizzazione con i contributi impegnati ed erogati dalla Regione Toscana. Il resto degli ammortamenti sono legati da investimenti materiali e immateriali attuati dall'Ente che hanno un impatto economico minore e che trovano copertura con le entrate di natura corrente. In particolare avremo "Ammortamenti per immobilizzazioni immateriali" sono previsti 17.431 € sul 2022, 11.095 € sul 2023 e 10.300 € sul 2024.

Gli "Ammortamenti per immobilizzazioni materiali" prevedono invece 21.933 € per l'anno 2022, 19.405 € per il 2023 e 14.820 € per l'anno 2024.

## **6) Accantonamenti**

Questo paragrafo descrive le varie voci di accantonamenti che l'evoluzione di vita dell'Ente può determinare. A tal proposito nel Bilancio di Previsione 2022-2024 sono evidenziate le macrovoci B.12 "Accantonamenti per rischi ed oneri" e B.13 "Altri Accantonamenti". Le prime sono alimentate dalla dinamica amministrativo-contabile delle sanzioni amministrative per infrazioni al Codice della Navigazione, le seconde da una voce inerente eventuali contenziosi per concessioni demaniali e in misura minore per questioni che possono essere legate alla gestione degli ormeggi in Banchina Lenci. Si ha l'iscrizione di una posta contabile per perdite presunte su crediti a fronte del rischio di mancata riscossione delle multe emesse nei confronti dei trasgressori e che per l'Autorità Portuale rappresentano crediti verso terzi. Come già evidenziato nei precedenti paragrafi della relazione, attraverso un'analisi condotta sulla base di statistiche dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione e sulla base dell'esperienza maturata, il rischio di insolvenza si può attestare al 20% circa del valore delle sanzioni a ruolo presunte e che tradotto in termini finanziari si potrà attestare a 9.340 € per il 2022, per passare a 9.400 € nel 2023 ed infine a 10.390 € sul 2024.

La seconda voce compare come accantonamento specifico per eventuali contenziosi che possono nascere con operatori portuali e prudenzialmente sono stati inseriti per 5.000 € l'anno. Dalle stime effettuate quindi è stato accantonato complessivamente un importo pari a 14.340 € sul 2022, 14.400 € sul 2023 e 15.390 € sul 2024.

La voce B.13) comprende la voce per accantonamenti sulla rivalutazione del tabellare previsto dal rinnovo del Contratto Collettivo nazionale triennio 2019-2021 siglato il 4 agosto 2022 che prevede arretrati dal 01/01/2019 fino al 31/07/2022. Per tale accantonamento, dal calcolo legato al personale

presente in Autorità, sono stati previsti 28.135 euro. In merito invece agli “*accantonamenti per incentivi art.113 D.Lgs 50/2016*”, previsti nel triennio 2022-2024, non vengono più considerati in quanto, come previsto dagli uffici regionali competenti, rientrano tecnicamente sul complesso di costo previsto per lo specifico intervento a cui essi si riferiscono non rimanendo quindi staccati dagli stessi. Nel caso dell'Autorità Portuale, tali incentivi comunque entrano nel meccanismo contabile della procedura di sterilizzazione con l'utilizzo in quota parte del contributo dalla Regione per il finanziamento in conto investimenti dell'opera cui gli incentivi si riferiscono.

### **7) Ratei e Risconti esercizi precedenti.**

In merito al presente punto, l'Autorità portuale può indicare i risconti passivi riportati dall'esercizio 2022 al 2024, quelli per i quali esiste una ragionevole certezza di formazione già nel bilancio 2021 in corso di verifica. Nel caso dell'Autorità portuale solo i risconti passivi legati ai contributi regionali in conto capitale, possono essere oggetto di valutazioni a seguito delle dinamiche amministrativo contabili, anche sulla base di quanto indicato nel sottoallegato B, dal 2022 al 2024.

### **8) Obiettivi di risparmio posti dalla Regione Toscana**

In merito al presente punto e visto quanto indicato dall'art.2 della Legge finanziaria regionale 2014, ancora valida, nell'ottica della razionalizzazione della spesa pubblica, si fa presente che l'Autorità Portuale, dopo un'operatività di otto anni e nonostante la trasformazione a fine 2019 di 5 unità lavorative dalla posizione di comando a dipendenti dell'Autorità con procedura di mobilità, non ha ancora raggiunto il numero di personale previsto dalla D.G.R. n°34/2016 (*diciotto unità complessive oltre la figura del Segretario Generale*) che addirittura si sono ridotti di ulteriori tre unità nel corso del 2022. Non sono pertanto percorribili ipotesi di riduzione delle spese del personale salvo aggravare ulteriormente lo stato di equilibrio dell'Ente. In merito invece ai punti c) e d) del quarto comma dell'art. 2, si può affermare che l'Ente risulta in linea con quanto richiesto perché, come già richiamato in precedenza, per la sede principale viene utilizzato l'immobile di proprietà regionale, ad eccezione di due locali oltre servizio igienico, adiacenti alla suddetta sede, utilizzati in locazione per migliorare sensibilmente le condizioni ambientali di lavoro e per la postazione di lavoro periferica che viene utilizzato al Genio civile Toscana Sud a Grosseto per l'unica unità distaccata per la gestione del porto di Porto Santo Stefano e del porto di Isola del Giglio. Il locale, attualmente in uso gratuito, a Viareggio in Via Savi, è destinato ad archivio documentale dell'Ente data la ristrettezza degli spazi attualmente esistenti. Infine, nell'ambito del ricorso ai contratti aperti inerente l'acquisto di forniture e servizi, di cui all'articolo 53 della L.R. 38/2007, l'Autorità ha dato piena attuazione alle procedure nel rispetto di quanto previsto dalla normativa sia per interventi di natura corrente sia per interventi di investimento. In generale quindi si può affermare che le spese di funzionamento si manterranno in linea con quelle che sono le indicazioni e le risorse che la Regione Toscana ha predisposto.

### **9) Relazione tra il piano delle attività e le previsioni economiche**

Contemporaneamente alla stesura del bilancio di previsione economica l'Autorità, ed in coerenza con lo stesso, dopo l'emanazione della D.G.R n°948/2022, di assegnazione delle risorse finanziarie, ha individuato, per ciascun porto, il Piano delle Attività 2022 previsto dall'art. 14 della L.R.

n.23/2012, sia generale che uno per ciascun porto di competenza che è stato sottoposto al parere obbligatorio delle singole Commissioni consultive previste dall'art.12, comma 4.

## 10) Conclusioni

Dopo l'analisi di previsione economica affrontata nei punti precedenti, e considerato che in base a quanto precisato nell'allegato 1 della DGR n.496/2019 viene affermato che *“Il Conto Economico preventivo deve chiudersi in pareggio”*, si può concludere che:

l'anno 2022 rappresenta un ulteriore avanzamento nelle programmazioni precedenti. A fronte dei contributi e trasferimenti dalla Regione Toscana per garantire tutte le attività dell'ente, sia vecchie sia nuove, più i proventi propri, per un ammontare complessivo nel 2022 di 5.074.360 € (*arrotondati*) va registrato un costo della produzione pari a 5.038.785 € (*arrotondati*). Se togliamo la componente di bilancio inerente gli ammortamenti e l'accantonamento per incentivi ex D.Lgs. n. 50/2016, sterilizzati dall'utilizzo dei contributi per investimenti, avremo un costo della produzione pari a 3.022.425 €.

Le spese per il funzionamento corrente delle aree portuali, del canale Burlamacca e del canale dei Navicelli, analizzate in un quadro di insieme, al netto della componente degli ammortamenti e accantonamenti, rappresentano il 54% della spesa complessiva netta. All'interno dei costi di funzionamento dell'Ente, la voce costi del personale rappresenta il 60% della spesa, mentre i costi per servizi rappresentano il 40%. Gli ammortamenti inerenti invece le opere pubbliche e gli investimenti strumentali costituiscono, il 42% del costo complessivo della produzione. Tuttavia se scorporiamo la componente oggetto di sterilizzazione l'incidenza si riduce notevolmente alla percentuale dello 0,7%.

Si segnala in merito all'IRAP che la stessa, evidenziata nell'apposita voce di conto economico tra l'Utile/Perdite d'esercizio e il Risultato prima delle imposte, risulta pari a 35.075 € per ciascun anno. Il valore risulta in linea con le precedenti previsioni di bilancio, per effetto dell'Irap calcolata secondo il metodo istituzionale (8,5%) sulla base retributiva dei dipendenti e dei comandati, sia quello inerente il Valore netto della Produzione (3,9%) sulla base dell'attività commerciale svolta.

L'Ente, nella redazione del Piano degli investimenti, ha tenuto conto degli investimenti previsti già nel bilancio pluriennale 2021-2023 che dei nuovi sulla base delle risorse finanziarie comunicate. I valori che vengono riportati fanno così riferimento alla chiusura degli interventi della programmazione 2019-2021, 2020-2022 e della programmazione 2021-2023 aggiornate sulla base della programmazione 2022-2024 ed infine sono stati considerati i nuovi interventi 2022-2024 in base alla DGR 948/2022.

In merito ai Risconti pluriennali passivi che si prevede di calcolare a conclusione dell'anno 2021 (*vedi sottoallegato B*), si segnala che in funzione delle stime effettuate avremo:

dal 2022 al 2023 – 7.426.936 € ;

dal 2023 al 2024 – 11.284.314 € ;

dal 2024 al 2025 – 8.778.315 €.

Viareggio, 1 settembre 2022

Il Segretario Generale  
Arch. Alessandro Rosselli